COMUNE DI CASTELMOLA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

E-mail: protocollo@comunecastelmola.it
protocollo@pec.comunecastelmola.it
P.I.00435020839 C.F. 87000290830
Tel. n° 0942/28195/85 – Fax n° 0942/28238

****

OGGETTO: **Dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità ad assumere la carica di assessore.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a Pugliese Biagio [redacted], ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge per essere nominato Assessore, richiesti per la elezione alle cariche di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12 delle L.R. n. 7/1992;
- che non ricorrono, per lo stesso, le ipotesi di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12, comma 2, della L.R. n° 7/1992;
- di non essere, come previsto dal comma 6 dell'art. 12 della L.R. n° 7/1992, coniuge, ascendente, discendente, parente od affine sino al 2° grado del Sindaco, di altro componente della Giunta o di Consigliere Comunale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11,12 e 13 del D.Lgs. 39/2013;
- di non essere stato raggiunto, ai sensi dell'art. 363 del c.p.p., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- di non essere stato proposta nei miei confronti misura di prevenzione;
- di non essere stato oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 159/2011;

Pugliese Biagio

- di non essere coniugato o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- di non essere, unitamente al coniuge e ai conviventi, parente fino al primo grado o legato da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;
- di non incorrere in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D.Lgs. 235/2012 e conseguentemente di:
  a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonchè, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasportoe la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
  b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti , consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
  c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331 secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
  d) di non essere stata condannata con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c) ;
  e) di non essere stata condannata con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo ;
  f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ;

  -di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;

  -di impegnarsi nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause in incompatibilità (art.20, comma 2, del d.lgs.n. 39/2013);

  -di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito istituzionale del comune.

  Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità

Castelmola, 23.05.2022

Il Dichiarante

Puglisi Biagio

Il Sottoscritto Dott. Giuseppe Piluso , Segretario Comunale , ai sensi dell' art.21 del D.P.R. N. 445/2000, atteso che la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante , identificat… mediante conoscenza personale, e che la stessa è autenticata .

Castelmola, 23.05.2022

Il Segretario Comunale

COMUNE DI CASTELMOLA - PROV. MESSINA -